

**alle ore 11,00 Visita guidata all'Oasi Naturalistica "la Rizza"**

Con il patrocinio del



Comune di Bentivoglio

L'area naturale protetta dell'Ex Risaia di Bentivoglio è conosciuta con il nome di **Oasi La Rizza**. Un'oasi naturalistica davvero straordinaria, Paradiso della biodiversità, che ospita una ricca e diversificata fauna, in particolare uccelli, e permette di conoscere e cogliere il fascino dei paesaggi delle zone umide, un tempo caratteristici di gran parte della pianura bolognese.

Nell'Oasi è tornata, dopo secoli, a nidificare la cicogna bianca.



Oasi "la Rizza" - Centro visite

**alle ore 13,00**

**buffet al ristorante dell'Oasi**

### **Menù**

*Primo: Pasta fredda*

*Secondo: Crescentine*

*Verdure miste*

*Acqua*

*Vino alla spina*

**Adulti Euro 15,00 - Bambini Euro 10,00 - fino ai 5 anni gratuito**

**Prenotazioni per visita e buffet entro giovedì 1 marzo 2018:**

**via sms a 370.1323576 oppure**

**email a [legambiente@pianuranord.bo.it](mailto:legambiente@pianuranord.bo.it)**



**LEGAMBIENTE**  
pianura nord bo



Patrocínio del  
Comune di Bentivoglio



## **Programma**

**Visita guidata all'Oasi naturalistica "La Rizza" ore 11-12,30**

**Secondo corso di cesteria**

condotto dal sig. Andrea Magnolini - Dalle ore 9,30 alle ore 18

**Dimostrazioni tecniche di tessitura a mano e laboratorio**

gestite dalla mediatrice artistica Monica Zunelli - Dalle ore 14

**I visitatori e gli iscritti ai corsi potranno usufruire del buffet presso il Ristorante dell'Oasi**

## dalle piante ai cesti

### Corso di cesteria introduttivo e di approfondimento

Info e iscrizioni: entro 1° marzo 2018 via sms a [3701323576](tel:3701323576);  
email a [legambiente@pianuranord.bo.it](mailto:legambiente@pianuranord.bo.it)

Il corso è di carattere prevalentemente pratico.

L'arte dell'intreccio è una delle pratiche più antiche dell'uomo: intrecciando rami ed altre fibre vegetali si possono creare contenitori incredibilmente robusti, leggeri e duraturi.



#### - Riconoscimento, scelta, preparazione dei materiali

Salice, olivo, vitalba, canne palustri, sanguinello, olmo... Riconoscere le piante e raccogliere nella stagione giusta per creare sfumature inaspettate.

#### - L'intreccio

Il fondo, le pareti, i bordi e i manici. Con poche tecniche, trucchi ed accortezze (che verranno con l'esperienza) ognuno si porterà a casa i cesti creati.

#### - Esempi di tecniche e cesti tradizionali

Si impareranno a riconoscere materiali e caratteristiche che rendono tipico un cesto.

#### - Perché imparare a far cesti nel 2018?

Per trovare un'alternativa ai cesti che si trovano oggi nei negozi per pochi euro che non sono in grado di raccontarci quasi nulla sulla loro storia e sulle mani che li hanno fatti. In un'epoca dominata dal consumismo, imparare a fare un oggetto artigianalmente senza acquistare nulla significa riprendere legami profondi tra l'uomo, la terra e le sue tradizioni. E' inoltre un'attività completa che sviluppa la concentrazione, l'attenzione e la manualità fine, una sorta di meditazione pratica. Conoscere piante e stagioni è sufficiente per creare oggetti che durano anche 50 anni (a dispetto della plastica).

**Cosa portare:** forbici da potatura, un coltellino ben affilato (chi può), vestiti e scarpe da poter sporcare. Chiavetta USB per la dispensa.

**Costo del corso: € 50** a persona, compreso il materiale

Per i soci di Legambiente **€ 40** a persona, compreso il materiale

## dalle ore 14,00 - dimostrazione di tessitura a mano e laboratorio per adulti e bambini con Monica Zunelli

E' un invito al viaggio multi dimensionale rigenerante tra intrecci creativi, colori e materiali naturali nel mondo della **Tessitura a Mano**.

L'arte della tessitura, ha l'obiettivo di recuperare un'attività creativa fondamentale, perfettamente inserita nel presente, tra tradizione e futuro, in un'ottica di continuità, di "riciclo creativo" attraverso il contatto con elementi naturali e di fare avvicinare i bambini e chiunque lo voglia alle pratiche che aiutano ad esprimersi attraverso i sensi, come tocco profondo, sguardo curioso, e ad educare al pensiero progettuale, al pensiero etico e trasformativo del riutilizzo e riciclo.

### dimostrazione e laboratorio gratuito

